

MARCATORI

16 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)
 15 RETI: Chelli (RINASCITA DOCCIA)
 14 RETI: Andreini (BIBBIENA)
 13 RETI: Fortunati Rossi (LEGNIAIA)
 11 RETI: Fortunati Rossi (AFFRICO)
 10 RETI: Chiucini (NUOVA FOIANO)
 9 RETI: Iwaki (N.S.CHIUSI), Del Lungo (PONTASSIEVE)
 8 RETI: Lenzi (N.P.NOVOLI), Fontini (PONTASSIEVE), Dodaj (SINALUNGHESE)
 7 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS)
 6 RETI: Grifoni (I.C.INCISA), Tincopa (N.P.NOVOLI), D'Auria (NUOVA FOIANO), Loppi L. (SOCCASENTINO)
 5 RETI: Messina (LUCCO), Ferraioli (N.P.NOVOLI), Moretti (N.S.CHIUSI), Buracchi (POLIZIANA), Faralli (RIFREDI 2000), Aiello, Marrini (RINASCITA DOCCIA), Piccolo (SOCCASENTINO)

Affrico Bibbiena

AFFRICO: Pecorai, Calise, Mocali (65' Vannozi), Marescotti, Chiari, Ranallo (89' Berardi), Valerio (48' Montagni), Sabato (57' Bini), Virgili (79' Cipriani), Fortunati Rossi, Sardelli. A disp.: Ghirelli, Bassolino. All.: Roberto Conti.

BIBBIENA: Chiacchi, Cellai, Aquilano, Santamaria, Fabrzi (89' Falsini), Tanci, Paoli, Nassini, Andreini (75' Papini), Mercati, Romagnoli. A disp.: Manneschi, Valentini, Ciabatti, Ciampelli. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Orefice di Empoli.

NOTE: ammoniti Fortunati Rossi al 41', Mercati al 59', Mocali al 61', Chiari al 63', Fabrzi al 71' e Papini al 90'. Espulso Montagni all'85'.

Finisce a reti inviolate lo scontro di alta classifica tra la capolista Bibbiena e i padroni di casa dell'Affrico. Risultato dunque che non accontenta nessuno e, soprattutto, serve poco ad entrambe le squadre. Il pareggio infatti permette al Rinascta Doccia di raggiungere la squadra di Bibbiena a quota 43 punti, a seguito della vittoria casalinga ai danni del Legnaia, riaprendo così ancora una volta il discorso per il titolo. Risultato spiacevole anche per i locali, che speravano di portare a casa i tre punti per ridurre le distanze dalla testa della classifica. Mister Conti dispone in campo i suoi giocatori con il 4-3-3, nel quale Fortunati Rossi e Valerio interpretano il ruolo di esterni d'attacco a sostegno della punta Virgilio. I ragazzi di mister Occhiolini, in maglia rossoblu, si schierano invece con il 4-2-3-1, con Andreini verticale alto. Il match parte subito su ritmi molto elevati ed entrambe le compagini dimostrano, sin dall'inizio, di voler mettere le mani sui tre punti. Non mancano, infatti, sin dalle prime battute scontri di gioco e situazioni fallose, determinati proprio dall'aggiustamento molto aggressivo dei ventidue titolari. La prima occasione è per i padroni di casa, quando al 6' Fortunati Rossi riconquista palla al limite dell'area e appoggia per Valerio, che conclude però in maniera sbilenco. Per gli ospiti la prima vera palla gol arriva solo al 14', quando Paoli va via sulla destra e serve al centro Romagnoli, che da buona posizione impatta male il pallone e l'opportunità sfuma. I locali, per l'occasione con il completo bianco, provano a rendersi pericolosi dalle palle inattive e avrebbero due chance per far male agli avversari sugli sviluppi di due calci d'angolo: ma sia la conclusione di Calise al 15', sia quella di Valerio al 22' non inquadrano lo specchio di porta. Si fanno allora rivedere davanti gli ospiti al 24', quando, dopo l'ennesima progressione sulla corsia destra di un incontenibile Paoli, Andreini calcia un vero e proprio rigore in movimento, ma strozza troppo il tiro. L'incontro procede molto equilibrato, così il Bibbiena prova ad alzare la pressione per attaccare, ma l'Affrico non si fa intimorire e continua a fare il suo gioco. Entrambe le retroguardie, però, sono costantemente attente e concedono pochissimo alle offensive avversarie. Al 35' tuttavia su una ripartenza veloce i locali riescono a trovare gli spazi per rendersi pericolosi, così Fortunati Rossi allarga per Valerio, il quale serve in profondità Virgili, che incrocia il tiro sul secondo palo, trovando però la risposta attenta di Ghirelli. Un minuto più tardi la squadra di casa passerebbe anche in vantaggio ma, al momento del traversone di Virgili, la palla ha già superato la linea di fondo e il direttore di gara ferma quindi il gioco. L'ultima occasione del primo tempo è per gli ospiti, che costruiscono una buona azione sulla fascia mancina: l'ottimo Cellai mette al centro per Romagnoli, che riceve spalle alla porta, si gira e calcia rapidamente, ma Pecorai non si fa superare. Il secondo tempo ricomincia con lo stesso copione. Il Bibbiena prova allora a sbloccare l'incontro: Paoli riceve palla in profondità e calcia di prima intenzione da posizione leggermente defilata, ma Pecorai esce tempestivamente coprendo bene tutto lo specchio di porta disponibile. I rossoblu prendono a poco a poco coraggio e schiacciano i padroni di casa nella propria metà campo. La pressione degli ospiti produce così qualche palla gol: al 56' Paoli riconquista palla al limite dell'area e appoggia per Romagnoli, ma la sua conclusione diventa facile preda di Pecorai. Un minuto più tardi sulla punizione dalla destra di Nassini, Santamaria colpisce di testa il pallone, che rimbalza a terra e termina fra le braccia dell'estremo difensore. Al 62' su una punizione dalla trequarti Cellai salta tutto solo al centro dell'area, ma non inquadra la porta. Prova dunque ad approfittarne la squadra di casa, che a minuto più tardi tenta di fare male agli avversari su un ribaltamento di fronte. Fortunato Rossi lancia Virgili, che conclude da posizione angolata; Ghirelli blocca senza problemi. Al 64' il Bibbiena ci prova direttamente da calcio di punizione: Nassini tocca per Mercati, che spara un bolide che esce di pochissimo al lato del palo. L'Affrico risponde al 71' con il colpo di testa di Calice, che svetta di testa sul primo palo, sull'involto da calcio piazzato di Virgili, ma non trova l'angolo giusto. A dieci minuti dal termine però la squadra ospite avrebbe l'occasione per passare in vantaggio. Su un lancio lungo dalla difesa Pecorai buca l'intervento di testa fuori dalla propria area, è quindi necessaria la chiusura providenziale dei due centrali difensivi, che con la porta squarmita allungano in angolo, prima che Paoli si avventi sul pallone. La squadra di casa, nonostante giochi gli ultimi minuti in inferiorità numerica a causa dell'espulsione di Montagni, si rende comunque ancora pericolosa. Al 87' Cipriani appoggia per Bini, che calcia però alto. L'ultima occasione arriva nell'ultimo minuto di recupero, su una punizione dal limite dell'area, che però Cipriani si vede murare dalla barriera. Termina così un pareggio senza reti un match, piuttosto equilibrato, che ha saputo accendersi soltanto nel secondo tempo. Le due squadre escono dal campo con l'amaro in bocca e con un punto a testa, che non soddisfa nessuno, lasciando così invariata la distanza di undici punti che separa i due club.

Calciatori: per gli ospiti prestazione molto positiva di Paoli, che mette costantemente in difficoltà i diretti marcatori e si rende pericoloso sulla corsia destra per tutti i novanta minuti. Convincente anche la gara del compagno di reparto Andreini. Per i locali da sottolineare l'ottima prova del terzino destro Calise, sempre attento in chiusura. Prestazione sicura e puntuale anche di capitano Marescotti che, contro un attacco veloce e valido tecnicamente, non commette alcuna sbavatura. Buona anche la gara di Fortunati Rossi in fase offensiva.

Marco Falcone

Rinascita Doccia Audace Legnaia

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Nistri, Buoncrstiani, Carideo, Lippini, Chelli, Bruni, Pesciolini, Chaher, Marrini. A disp.: Cipriani, Maelotti, Pallini, Gori, Aiello, Ceccarelli, Marinaccio. All.: Francesco Pugliese.

AUDACE LEGNAIA: Bernini, Cappelli, Berti, Unitulli, Chiari, Lavagnini, De Luca, Longosci, Modugno, Hassan, Montani. A disp.: Giotti, Bassi, Sabato, Giubbi, Minello. All.: Nicola Massai.

ARBITRO: Benigni di Prato.

RETI: 17 e 55' Chelli, 90' Marrini.

Scontro a viso aperto quello andato in scena sabato al campo "Biagiotti" di Sesto, che vede uscire vincitori con merito i padroni di casa del Rinascta Doccia, contro un'Audace Legnaia degna del suo nome e del proprio blasone ma che non riesce ad essere pungente nei momenti decisivi del confronto. Al fischio d'inizio i primi a spingersi in avanti sono proprio i ragazzi di mister Massai con Hassan, che vede il movimento in profondità di Modugno ma il filtrante risulta troppo lungo per l'aggancio dell'attaccante. Al 9' la prima risposta pericolosa del Rinascta Doccia, che si fa sotto con il dribbling di Pesciolini il quale semina tre avversari nei pressi dell'area di rigore; il successivo tiro però non è all'altezza dell'occasione creata e finisce fuori alla destra del palo della porta ospite. Ancora Doccia al 16', che dà dimostrazione di una bella armonia di squadra, arrivando in area gialloblu con una serie di passaggi veloci e conquistando un buon corner, ma senza riuscire a concludere. Un minuto dopo, al 17', arriva il gol del vantaggio per i rossoblu sestesi: azione solitaria di Chelli che scende con una probabile impetuosa sulla fascia destra e, una volta arrivato nei pressi dell'area di rigore ospite, preferisce il tiro al cross per i compagni a centro area; ne scaturisce così una "bordata" sul primo palo difficile da trattenerne per il portiere e la palla finisce in rete. Non ci sta l'Audace Legnaia che sfrutta una punizione a centrocampo per mettere una palla velenosa a centro area; Longosci si coordina bene ma lascia clamorosamente l'impatto con la sfera, dando vita ad un repentino contropiede del Rinascta Doccia ispirato da Marrini, che serve bene con un filtrante Pesciolini sulla fascia sinistra. Non altrettanto bene però il tentativo di cambio lato proprio del numero 9 rossoblu, che viene intercettato sul recupero di posizione del difensore centrale avversario. Al 23' ancora Rinascta Doccia: stavolta è Lippini a provarci dalla distanza girando al volo un passaggio alto dalla fascia con il tiro che termina largo senza impensierire l'estremo difensore Bernini. Al 27' si rifà sotto l'Audace Legnaia grazie all'intuizione di Hassan nell'innescare l'azione in velocità di Modugno che giunge al tiro, deviato in corner dal portiere; corner poi battuto basso e intercettato dalla difesa avversaria. Fase di grande equilibrio a centrocampo e tanti tentativi dalla lunga distanza da entrambe le parti, specialmente da parte dell'Audace Legnaia, impegnata con tutte le forze a riprendere in mano le sorti di un match che si avvia verso la pausa dopo un primo tempo divertente e di grande intensità. Ultimo brivido sul finale della prima frazione, al 43', quando Chelli si rende protagonista dell'ennesima accelerazione sulla fascia e crossa al centro, ma nessuno riesce ad arrivare sul pallone e, dopo un impreciso tentativo di liberare di testa, il destino passa per i piedi di Lippini, che si scontra però con la traversa e il duplice fischio del direttore di gara. All'inizio della ripresa scende in campo e subito aggressiva l'Audace Legnaia con la proposizione premiata a centro area di Modugno, che però manca l'aggancio decisivo per il tiro. Piove sul bagnato per la squadra ospite all'"Aldo Biagiotti" di Sesto Fiorentino; il secondo gol della Rinascta Doccia arriva al 55', quando il pur bravo Bernini scivola "disgraziatamente" con la palla in mano che gli scappa dalle mani; fortunata la posizione di Chelli, che trovandosi nei paraggi raccoglie la palla al balzo e batte direttamente a rete. Rinascta Doccia ora completamente padrone del campo e alla caccia del gol che può chiudere il match. Buona chance al 62' quando un sempre più propositivo Chelli raggiunge una palla data per persa sulla fascia destra e dopo essersi accentrato spara sotto la traversa; incredibile la risposta di Bernini che vola e smancia la palla in corner. Doppia impresa di Bernini che proprio su questo calcio d'angolo blocca il colpo di testa, destinato altrimenti a gonfiare la rete, di Marrini. In risposta l'Audace Legnaia cerca il gol per accorciare le distanze con la "spizata" di testa di Longosci, non è però preciso il colpo che finisce di poco fuori a lato della porta avversaria. Spinge ancora l'Audace Legnaia al 69' con la bella palla Hassan, dentro per Modugno, bella anche l'uscita in sicurezza di Bazzechi in anticipo sull'attaccante. Poco dopo, ancora una bella uscita di un portiere, stavolta è Bernini che si mette sotto i riflettori anticipando il rigore in movimento del neo entrato Aiello, rifletto bene da Marrini sul movimento alle spalle dei difensori. Opportunità Golosa per l'Audace Legnaia all'80': due contro due in contropiede ma Hassan si allunga troppo la palla, che diviene quindi preda della difesa avversaria. Di nuovo Audace Legnaia un minuto dopo con il bel movimento smarcente di Giubbi, che però non trova lo specchio della porta. La rete che chiude definitivamente la partita, anche se ormai non ce ne era il bisogno, arriva al 90' con la perfetta trasformazione di un calcio di punizione da parte di Marrini: teso e forte il suo tiro sul secondo palo e niente può stavolta Bernini. Triplice fischio e tutti sotto la doccia; il Rinascta Doccia batte l'Audace Legnaia con il risultato secco di 3-0.

Calciatori: Chelli, Marrini (Doccia); Bernini e Hassan (Legnaia).

David Pedalino

Luco Fortis Juventus

LUCCO: Romei, Graziani, Brazzini, Clerico, Arias Arango, Nazzoli, Vivoli, Rosari, Alivernini, Agonigi, Messina. A disp.: Bagni, Bianchi, Cerasuolo, Corsi, Zanieri L.. All.: Marco Giovannetti.

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Maretti, Zanieri M., Buzzigoli, Marchi, Lavacchini, Pieri, Demaci, Metaj, Bregu, Avdullai. A disp.: Naldi, Romanelli, Baldini, Stellini, Aspi, Matucci. All.: Fabio Bonavolta.

ARBITRO: Giulia Blasi di Prato.

RETI: 15' Messina, 55' Alivernini.

Altra prova maiuscola del Luco di mister Giovannetti, che dopo il 3-0 esterno di settimana scorsa contro la Poliziana, supera anche la Fortis Juventus con un 2-0 firmato Messina e Graziani. Tre punti importanti per il Luco, che si porta al quarto posto, scavalcando l'Affrico, che ha comunque ottenuto un buon punto contro la capolista Bibbiena. Subito ritmi alti in quel di Luco, dove i padroni di casa provano subito ad imporre il proprio gioco. La Fortis subì un fuoreciliare la parte della vittima sacrificale e tentò subito di avvicinarsi in avanti con una gran conclusione dai 25 metri di Bregu, che non inquadra però lo specchio della porta. Al primo affondo, tuttavia, i padroni di casa passano in vantaggio grazie ad una bellissima azione sulla destra di Vivoli, che vede e serve lo scatto in profondità di Messina, che riceve palla e fa partire un gran diagonale destro che va ad insaccarsi sul secondo palo dove Scarpelli non può arrivare. Il gol regala sicurezza al Luco, che alla mezz'ora sfiora il raddoppio con un'azione analoga a quella del primo gol, con stavolta Alivernini che va al tiro, venendo però respinto dalla traversa a Scarpelli battuto. Prima dell'intervallo, Luco ancora pericoloso con due iniziative personale di Vivoli ed Alivernini, entrambi però imprecisi al momento di concludere a rete. Nella ripresa, pronti-via ed il Luco trova subito il raddoppio, mettendo una seria ipoteca sui tre punti: al 55' gran suggerimento di Graziani per Vivoli, che riceve sulla trequarti, alza la testa e mette un gran traversone sul secondo palo per Alivernini che, tutto solo. Non può far altro che spingere in rete il pallone del 2-0. A quel punto il Luco prova ad abbassare i ritmi, dosando anche le energie con diversi cambi. La Fortis, dal canto suo, non molla e prova a rendersi pericolosa a metà ripresa con Ametaj, la cui conclusione dal limite dell'area viene ben respinta dall'attento Romei. Nel finale pochi punti da segnalare, se non un'occasione per il 3-0 locale con il neocentrato Corsi che, a tu per tu con Scarpelli, si lascia respingere dall'ottimo estremo difensore ospite. Tre punti d'oro per il Luco, che rimane agganciato ai piani alti della classifica a suon di ottime prestazioni e punti pesanti.

N.S.Chiusi Poliziana

N.S.CHIUSI: Raileanu, Tallo, Fabbrizzi, Bernardini, Spadea, Scricciolo, Rhiani, Sereni, Iwaki, Vanni, Magdan. A disp.: Baglioni, Burini, Paradisi, Pellegrini, Perugini, Viera. All.: Stefano Magara.

POLIZIANA: Falciani, Pascucci, Briganti, Rosignoli, Silvestri, Pierozini, Capitani, Barbi, Buracchi, Anselmi, Nigi. A disp.: Comitini, Sellami, Domenichelli, Piscitello, Neri, El Jomari, Biagiotti. All.: Marco Cresti.

ARBITRO: Federico Pianigiani di Siena.

NOTE: espulso Scricciolo.

Si dividono la posta in pallo Chiusi e Poliziana, al termine di un match sostanzialmente equilibrato e con poche emozioni da ambo le parti. Un pari che certamente soddisfa maggiormente gli ospiti, perché ottenuto contro un Chiusi che veniva da un momento favorevole, eccezione fatta per la battuta d'arresto di settimana scorsa contro il Pontassieve. Passando alla cronaca della partita, al 10' Chiusi subito pericoloso con una bella combinazione fra Sereni ed Iwaki, con quest'ultimo che, dal limite dell'area, va alla conclusione, trovando però l'attenta risposta di Falciani. Al 30' ancora Chiusi che recupera palla al limite dell'area di rigore ospite con Rhiani, il quale mette al centro per Iwaki che, da buona posizione, calcia alto. Passano 5' ed è clamorosa l'occasione che capita sui piedi del solito Iwaki, che viene servito in area dal perfetto assist di Vanni ma, da due passi, calcia clamorosamente alto. L'occasione di Iwaki è l'ultima occasione di un primo tempo che termina sullo 0-0, risultato che va stretto ai padroni di casa. Ad inizio ripresa, la Poliziana prova subito a rendersi pericolosa con Buracchi, che sfrutta un rimpallo favorevole al limite dell'area e, con un gran diagonale destro, manda di poco a lato, mettendo i brividi a Raileanu. Al 50' risponde il Chiusi, che va vicinissimo al gol del vantaggio col solito Iwaki, il cui punizione dai 20 metri viene respinta da un prodigioso intervento di Falciani, che salva i suoi. Al 74' Poliziana pericolosa col neocentrato Biagiotti, che riceve un lancio dalla difesa, controlla il pallone al limite dell'area e, di destro, manda a lato in un soffio. Due minuti dopo risponde il Chiusi col lancio di Rhiani per il neocentrato Criscuolo che, da posizione defilata, prova un gran diagonale che si spegne però sul fondo. All'80' ultimo sussulto del match con il Chiusi che recupera palla con il solito Rhiani che, da posizione defilata, salta un uomo, si accentra e di destro chiama Falciani ad una super parata. Nel finale c'è spazio anche per l'espulsione di Scricciolo tra le fila dei padroni di casa. **Calciatori:** nel Chiusi buonissima prova di Luca Spadea, pilastro difensivo e ottimo nell'impostare la manovra dalle retrovie.

Nuova Foiano M.M.Subbiano

NUOVA FOIANO: Franchi, Saliero, Vannuccini, Bruschi (65' Redi), Gioane, Formichi (69' Sirignano), Volpi, Valentini, D'Auria (46' Bucciero), Chiucini, Gorelli (50' Materazzi). A disp.: Ianuario Libera. All.: Roberto Chiucini.

M.M.SUBBIANO: Luzzi, Scarpini, Gjoka, Zougui (80' Checchagnini), Donati, Battistoni (85' Quattrocchi), L. Grappolini (46' Scarano), Xheraj, Dei, Acquisti, Lazzarini. A disp.: M. Grappolini, Orlandi, Cuccoli, Paperini. All.: Mauro Buonavita.

ARBITRO: Emanuele Riccardi di Arezzo.

RETI: 37' Gorelli, 42' rig. e 89' rig. Acquisti.

NOTE: ammoniti 29' D'Auria, 33' Acquisti, 43' Saliero, 52' Formichi, 85' Battistoni e 94' Bucciero.

Continua il momento abbastanza negativo del Foiano di mister Chiucini, che con uno score di tre sconfitte, una vittoria ed una gara non omologata nelle ultime cinque giornate non riesce ancora a ritenersi completamente salvo, malgrado la buona distanza dalle sabbie mobili di fondo classifica; resta comunque il fatto della involuzione di gioco dei ragazzi amaranto, alcuni dei quali non riescono a dare ciò che potrebbero ed altri che prendendo ingenui cartellini si guadagnano giornate di squalifica con facilità. Altri due sono ragazzi che di impegnano sempre, uno su tutti Valerio Valentini, vero fattore determinante nello scacchiere disegnato dal preparato tecnico poliziano, ma si potrebbero citare anche Grande, Volpi, Redi, Bruschi, Vannuccini e nei match precedenti Bifaro. Passando alla cronaca dell'incontro odierno, la partenza del Foiano è buona, Franchi si schiera tra i pali dal 1', protetto dall'ottimo Valentini, ed al 4' è proprio il "Centurione" che recupera palla sulla trequarti, avanza fino al limite saltando due uomini e fa partire un violento sinistro che va sfiorare il montante; quattro minuti dopo è Bruschi a sfiorare sulla destra e far partire un bel cross di D'Auria ben appoggiato sul secondo palo. Il sintire poco convinto del centravanti partenopeo finisce incredibilmente fuori dallo specchio della porta. Al 20' prima replica della compagine casentinese, quando Zougui cattura palla a centrocampo e imbucca alla perfezione per Acquisti, il cui tiro sfiora il palo; passano due minuti e Gorelli va via a sinistra saltando due uomini e crossa per Chiucini, il cui sinistro si alza e sorvola la traversa. Al 24' bella iniziativa di un D'Auria nel complesso abbastanza in ombra, che sul vertice sinistro dell'area salta due avversari, si accentra e fa partire un bel destro, con Luzzi attento a deviare in angolo sul primo palo. Al 37' in maniera rocambolesca, ma tutto sommato meritata, arriva il vantaggio amaranto: Gorelli dalla sinistra fa partire un cross forte e teso verso la porta, che sorprende Luzzi e si insacca all'incrocio opposto per l'1-0 padroni di casa. Il Foiano insiste ed al 40' Valentini calcia palla a metà campo ed imbucca alla perfezione per D'Auria, che si presenta a tu per tu con il portiere avversario, bravo a rimanere fedele e deviare il tiro del numero 9 amaranto di gioco tanto che basta per evitare il gol. Sul capovolgimento di fronte il Subbiano conquista il rigore che regola gli ospiti il pareggio e cambia l'inerzia del match, quando Acquisti si incunea sa sinistra in area, sorprendendo Saliero, a cui non resta altro da fare che stendere l'attaccante ospite; sul dischetto si presenta proprio il numero 10 casentinese che con un cucchiaio supera Franchi per l'1-1, risultando con cui si chiude la prima frazione. La ripresa sembra prendere la falsariga del primo tempo con un Foiano in avanti, ma dopo il tiro-cross al 47' di Bruschi ben imbeccato dall'onnipresente Valentini che finisce di un soffio fuori bersaglio, il Subbiano conquista il campo e cerca con una fitta rete di passaggi di prendere in mano il gioco, di fatto riuscendo ad irretire i locali, comunque incapaci se non con il solito indomabile "Centurione" di organizzare una manovra tesa a ritrovare il modo di riportarsi avanti nel punteggio; è normale così che nel finale, dopo l'occasione al 78' di Chiucini fermato ottimamente da Luzzi sul bell'invito ancora del numero 8 foianese, la squadra più convinta alla ricerca della vittoria sia proprio quella ospite capace all'81' di colpire un palo incredibile con il neo entrato Checchagnini a Franchi battuto. All'87' è proprio il portiere locale ad evitare l'1-2, quando con una grandissima parata respinge il tiro al volo a botta sicura di Dei su pennellato cross di Xheraj dalla destra. Due minuti dopo però il Subbiano trova il gol della clamorosa vittoria, su un rigore inventato dall'arbitro, visto che sull'intervento pulito di Valentini. Dei mette il piede sopra il pallone e cade; il sig. Riccardi di Arezzo concede un inesistente rigore che ancora Acquisti trasforma per l'1-2 finale. Vince così il Subbiano, più convinto ed affamato degli amaranto, parsi soprattutto nella ripresa svogliati e privi del necessario mordente, lasciando così tre punti vitali ai volenterosi ragazzi gialloblu, che con questa vittoria danno nuova linfa alla loro corsa salvezza.

Calciatori: Valerio Valentini (Foiano). Corpo, anima e cervello della compagine foianese, recupera migliaia di palloni, tesse le trame della manovra locale, mettendo lo zampino in tutte le occasioni create dagli amaranto e cercando qualora possibile la conclusione personale. Niki Acquisti (Subbiano): oltre ai due rigori calciati con freddezza, dimostra doti tecniche superiori ai compagni e mette in campo impegno massimo e piena convinzione di poter raggiungere l'obiettivo dei tre punti.

Mirko Zacchei

SociCasentino Rifredi 2000

SOCI CASENTINO: Giuliani, Veliga, Loppi R., Hyskaj A., Santini, Mulinacci, Rausse (78' Proietti), Loppi L., Piccolo (cap), Nassini (84' Loppi A.), Cresci (74' Chianucci). A disp.: Castellani, Verola, Ferrini, Hyskaj J. All.: Squillantini.

RIFREDI 2000: Albertini, Conciarelli (75' Gianassi) , Arrighi, Giorgetti, Prepelita, Casoni (60' Monteaperti), Baronti, Donfank, Cirri (77' Sereni), De Simone. All.: Favini.

ARBITRO: Ciancio sez. Valdarno.

RETI: 7' Rausse, 60' Santini.

NOTE: ammoniti Hyskaj A., Nassini, Mulinacci, Cresci, Piccolo, Cirri e De Simone.

Partita fondamentale per entrambe le squadre quella che va in scena allo stadio Comunale di Soci; Rifredi in piena lotta onde evitare gli ultimi 4 posti di classifica e quindi alla caccia dei 3 punti. I ragazzi di Squillantini (in settimana promosso alla guida della prima squadra, dopo le dimissioni di mister Luca Beoni) devono invertire la loro marcia per risalire in classifica e tornare al successo che manca da fine 2016. Entrambe le squadre si affrontano con qualche assenza di troppo, i locali devono ancora fare a meno dei lungo degenti Cinotti e Cutini, ancora out dopo le operazioni alle ginocchia. Si aggiunge Cangini, per un problema anch'egli al ginocchio. Gli ospiti arrivano falcidiati dalle assenze, non sono nei 18: Rosi, Astorino, Marcus, Billotti, Zanobini e Fornaciari. Mister Favini si presenta con un 4-3-3 molto tecnico e veloce nel reparto offensivo, classico per una squadra fiorentina; il Soci Casentino risponde con una formazione molto fisica e atletica con lo stesso tema tattico. La partita si gioca a buon ritmo fin dai primi minuti e il Rifredi al 2' prova subito a rendersi pericoloso; viene allargato il gioco su De Simone che serve a rimorchio Faralli, la difesa è in ritardo e il destro potente finisce alto di 2 metri. Il Rifredi parte bene, i locali sembrano aspettare pronti a mettersi in moto a palla riconquistata. Infatti al 7', Piccolo controlla un pallone recuperato da Loppi L., punta l'area di rigore e vede il taglio di Rausse; lo serve perfettamente tra le linee e il numero 7 locale è glaciale davanti a capitano Albertini andando a siglare con un preciso piftino sinistro. La rete iniziale è adrenalinica pura per il gruppo di Squillantini che si butta alla ricerca del raddoppio pressando il Rifredi nella propria metà campo. Qualche spazio per gli ospiti viene lasciato e al 13', su un tiro rimpallato, Giuliani ritarda l'uscita e il pallone giunge in posizione laterale a Baronti che con diagonale cerca il secondo palo e la deviazione di Cirri che non arriva per poco. Dopo un primo quart'ora giocato a ottimo ritmo la gara diventa più statica e dobbiamo arrivare quasi alla mezz'ora per segnalare qualche azione degna di nota. Al 27' Cresci parte da sinistra e con un'azione personale si accentra e serve Loppi L., che smista il pallone per Piccolo; controllo di sinistro e tiro di destro che esce non di molto alla destra del portiere. Al 29' ci prova Nassini, che controlla un pallone vagante davanti all'area di rigore, il successivo destro è potente ma centrale e Albertini respinge centralmente. Negli ultimi 10 minuti Rifredi ci prova in vario modo a rendersi pericoloso; al 34' punizione laterale di Donfank calciata mezzo metri fuori area, destro potente e teso che finisce alto di poco con Giuliani attento. Al 37' un lancio della difesa del Chiusi vede la respinta di Santini, i centrocampisti locali ritardano il pressing e consentono a De Simone di calciare: la palla termina a lato di qualche metro. In questa fase di gioco i ragazzi di Squillantini sbagliano molto al momento della costruzione, dopo aver recuperato palla non c'è la giusta tranquillità e qualità per giocare la sfera in maniera razionale. A tre minuti dalla fine del tempo De Simone, in azione personale, si libera di Veliga, Santini e Loppi L. e fa partire un tiro "a giro" da destra lento che esce di poco alla sinistra di Giuliani, comunque apparso in traiettoria. L'intervallo vede gli allenatori operare nessuna sostituzione e la ripresa inizia con gli stessi 22 scesi in campo nei primi 45'. Il Rifredi parte bene in questo inizio di secondo tempo, mentre i locali faticano ad alzare il proprio baricentro. Ne susseguono alcune punizioni laterali in occasione delle quali la retroguardia si difende colpo su colpo. Al 56' "strappo" di Piccolo che si libera di Conciarelli e vede l'inserimento di Loppi L., che calcia di prima intenzione di sinistro e il pallone esce di poco sul primo palo difeso da Albertini. E' il preludio al gol del raddoppio (60'). Il doppio vantaggio arriva in un momento chiave della partita, nei minuti precedenti i locali si erano infatti difesi in dieci contro undici per il problema al naso avuto da Santini che era rimasto a bordo campo per alcuni minuti. Arriviamo al 63', Cresci si libera del proprio avversario e serve Rausse solo davanti al portiere al centro dell'area. L'autore della prima rete perde tempo nel controllo e consente alla difesa di ribattere il suo destro da circa 15 metri. Il Rifredi si rende pericoloso al 69', quando non viene seguito dalla difesa il movimento di Cirri che si ritrova davanti a Giuliani in posizione laterale; perfetta però la copertura di Veliga che ribatte in angolo il piatto destro dell'attaccante fiorentino. Sempre Cirri al 72' si mette in luce in area, il pallone proviene da un cross fatto dalla mediana, Giuliani è bravo ad uscirgli sui piedi e deviare lateralmente con le ginocchia. La girandola di sostituzioni è oro colato per i locali che spezzano il ritmo della pressione fiorentina, mister Favini fa subentrare tutti i ragazzi a sua disposizione per non perdere la brillantezza fisica nell'ultimo quarto d'ora. Le sostituzioni di Squillantini vanno ad irrobustire e compattare il centrocampo senza precludere la velocità del proprio reparto offensivo. Al 75' Hyskaj A. da sinistra serve perfettamente Loppi L. che di testa da ottima posizione mette alto, andando a sbagliare il gol che avrebbe sigillato la gara definitivamente. Il neo entrato Chianucci al 81' taglia centralmente e si infila tra i due difensori centrali, servito da Hyskaj A. e, entrato in area, si libera di un altro giocatore e calcia "a giro" del rifredo, il pallone finisce a lato di un metro. Negli ultimi 10 minuti il Distro gioca il tutto per tutto lottando e costringendo i ragazzi di Squillantini a battagliare fino al novantesimo per mantenere la porta inviolata. Il signor Ciancio è costretto a sventolare qualche cartellino nel finale, per una gara diretta in maniera precisa e in cui tutti i suoi provvedimenti ci sono sembrati giusti. I tre minuti di recupero finiscono con il Rifredi nella metà campo del Soci Casentino, che alleggerisce la pressione con qualche allungo di Piccolo e del neo entrato Proietti. Il match termina con la vittoria dei locali, pesante sotto tutti i punti di vista; è stata una settimana molto impegnativa per mister Squillantini dopo i 5 gol subiti a Novoli. I ragazzi hanno risposto da squadra, dando una dimostrazione di spirito di gruppo e hanno centrato i 3 punti fondamentali per il proseguo della stagione. Il Rifredi battaglierà fino all'ultima giornata di campionato per uscire dagli ultimi 4 posti, la squadra di Favini è viva e se recupererà qualche giocatore si giocherà le sue chance fino alla fine del torneo. I locali adesso sono attesi dalla trasferta di Acquaviva, dove affronteranno la Poliziana. Una gara da non sbagliare cercando di fare risultato positivo per proseguire la risalita verso zone più tranquille di classifica.

Calciatori: per il Soci Casentino Santini, Hyskaj A., Piccolo e Veliga. Per il Rifredi 2000: Donfank, De Simone, Faralli.

Paride Vignali

Sinalungnese N.P.Novoli

SINALUNGHESE: Maffetti, Sabatino, De Santis, Lucatti, Batini, Torricelli, Sestito, Bengasini, Pasqui, Masini, Viti. A disp.: Zacchei, Cesarini, D'ippolito, Scarpelli, Veglio, Cusin. All.: Giacomo Benocci.

N.P.NOVOLI: Arezzo, Guarducci, Bacci, Bellini, Senesi, Guerra, Ferraioli, Melaccio, Lenzi, Casillo, Rosso. A disp.: Meta, Cecchi, Arrach, Lotti, Enache, Ciobanu. All.: Francesco Sacconi.

ARBITRO: Tommaso Pierini di Arezzo.

RETI: 65' Guarducci, 85' Ferraioli.

NOTE: espulso Sabatino.

Campo ostico, partita nervosa, buonissima prestazione della Sinalungnese ma, alla fine, è il Novoli a portarsi a casa i tre punti dalla trasferta di Sinalunga, dove i ragazzi di mister Sacconi si sono imposti per 2-0 grazie alle reti di Guarducci e Ferraioli. I primi minuti del match, però, sono tutt'altro che facili per il Novoli, che viene subito messo in difficoltà dalle veloci ripartenze della Sinalungnese, che prova a sfruttare la rapidità di Pasqui e Viti. Dopo una prima mezz'ora in cui però non si registrano occasioni né da una parte né dall'altra, ecco arrivare al 30' l'episodio che potrebbe sbloccare il match, con l'ingenuità di Guarducci che commette un fallo in area su Batini, concedendo un calcio di rigore alla Sinalungnese: alla battuta va Cesarini, che si fa però respingere dal reattivo Arezzo. La Sinalungnese sembra avere in mano il match ma, prima della fine del primo tempo, rimane in 10 uomini in virtù dell'espulsione di Sabatino per doppia ammonizione. Nel secondo tempo il Novoli, complice anche la superiorità numerica, viene fuori e al 65' passa in vantaggio con Guarducci che, sugli sviluppi di un calcio da fermo, è bravissimo a risolvere una mischia in area locale con una gran bordata di collo destro che si infila sotto la traversa, battendo Maffetti. La Sinalungnese, innervosita dal vantaggio ospite, prova a reagire affidandosi a soluzioni da fuori con Pasqui e Bengasini, le cui conclusioni non impensieriscono Arezzo. Con i padroni di casa completamente riversati in avanti alla ricerca del pari, il Novoli ne approfitta per chiudere i conti: all'85' Ferraioli, lanciato in campo aperto da Cecchi, riceve palla, salta Batini e davanti a Maffetti, insacca il pallone con un preciso interno destro che vale il 2-0 Novoli e chiude definitivamente i conti. **Calciatori:** gran prova degli ospiti, che erano anche privi di diversi elementi. Tutti gli effettivi hanno comunque fornito un'ottima prestazione. Soprattutto Guerra e Ferraioli.

I.C.Incisa Pontassieve

I.C.INCISA: Arnetoli, Masini, Scarpellini, Galeotti, Pallanti, Pasquini, Ciari, Guerrini, Poggesi, Tili, Nocentini. A disp.: Alraj, Viscoglia, Bigi, Grifoni, Roselli. All.: Marco Piombanti.

PONTASSIEVE: Martellini, Innocenti M., Silno, Fossati, Bulli, Vannini, Cianferoni, Batistini, Del Lungo, Fontini, Guazzini. A disp.: Giannelli, Firaux, Innocenti G., Boukhari, Carzoli, Pretolani. All.: Massimo Cardi.

ARBITRO: Eleonora Labate di Firenze.

RETI: 60' Fontini, 90' Del Lungo.

Seconda vittoria consecutiva per il Pontassieve di mister Cardi, che espugna Incisa con un convincente 2-0, con le reti arrivate nella mezz'ora finale. Ottima la prestazione del Pontassieve, che nei primi 15' riesce subito a mettere alle corde l'Incisa con tanto pressing e veloce possesso palla. Il difetto degli ospiti, nella prima frazione di gioco, è quello di non affondare il colpo e di arrivare raramente alla conclusione negli ultimi metri. Sono i padroni di casa allora ad avere le migliori occasioni del primo tempo, con un rapido contropiede orchestrato da Pasquini, che lancia in profondità Tili che, a tu per tu con Martellini, sbaglia calciando clamorosamente a lato. Il Pontassieve continua a tenere il pallone del gioco in mano, senza però arrivare alla conclusione, arrivando alla fine del primo tempo sul punteggio di 0-0. Nella ripresa, però, il copione cambia drasticamente e dopo pochi minuti è subito brivido per l'Incisa: il Pontassieve, infatti, recupera palla a metà campo con l'ottimo Del Lungo che lancia in profondità Guazzini, che arriva a tu per tu con Arnetoli ma, di interno destro, spara addosso all'estremo difensore locale fallendo una ghiottissima chance per l'1-0 ospite. Sono comunque le prove generali del gioco in mano, senza però arrivare alla conclusione, arrivando alla fine del primo tempo sul punteggio di 0-0. Nella ripresa, però, il copione cambia drasticamente e dopo pochi minuti è subito brivido per l'Incisa: il Pontassieve, infatti, recupera palla a metà campo con l'ottimo Del Lungo che lancia in profondità Guazzini, che arriva a tu per tu con Arnetoli ma, di interno destro, spara addosso all'estremo difensore locale fallendo una ghiottissima chance per l'1-0 ospite. Sono comunque le prove generali del gioco in mano, senza però arrivare alla conclusione, arrivando alla fine del primo tempo sul punteggio di 0-0. Nella ripresa, però, il copione cambia drasticamente e dopo pochi minuti è subito brivido per l'Incisa: il Pontassieve, infatti, recupera palla a metà campo con l'ottimo Del Lungo che lancia in profondità Guazzini, che arriva a tu per tu con Arnetoli ma, di interno destro, spara addosso all'estremo difensore locale fallendo una ghiottissima chance per l'1-0 ospite. Sono comunque le prove generali del gioco in mano, senza però arrivare alla conclusione, arrivando alla fine del primo tempo sul punteggio di 0-0. Nella ripresa, però, il copione cambia drasticamente e dopo pochi minuti è subito brivido per l'Incisa: il Pontassieve, infatti, recupera palla a metà campo con l'ottimo Del Lungo che lancia in profondità Guazzini, che arriva a tu per tu con Arnetoli ma, di interno destro, spara addosso all'estremo difensore locale fallendo una ghiottissima chance per l'1-0 ospite. Sono comunque le prove generali del gioco in mano, senza però arrivare alla conclusione, arrivando alla fine del primo tempo sul punteggio di 0-0. Nella ripresa, però, il copione cambia drasticamente e dopo pochi minuti è subito brivido per l'Incisa: il Pontassieve, infatti, recupera palla a metà campo con l'ottimo Del Lungo che lancia in profondità Guazzini, che arriva a tu per tu con Arnetoli ma, di interno destro, spara add